



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2014

DELIBERA N.408

OGGETTO

ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 GIUGNO 2014. PRESA D'ATTO.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO DICIASETTE DEL MESE DI LUGLIO, , ALLE ORE 11.00 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
2	BRANDI Dott. Vincenzo	SI
3	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
4	MASELLI Dott. Silvio	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	TEDESCO Prof.ssa Carla	SI
9	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

**ART. 147 quinquies T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL
30 GIUGNO 2014. PRESA D'ATTO.**

**Su proposta del Sindaco Ing. Antonio Decaro e sulla base dell'istruttoria
condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale**

LA GIUNTA COMUNALE

Attività di controllo sugli equilibri finanziari alla data del 30 Giugno 2014, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla verifica sull'andamento della gestione di competenza e residui, la verifica della permanenza degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, la verifica dell'andamento della gestione di cassa e la conciliazione dei dati contabili dell'ente con quelli risultanti al tesoriere, il monitoraggio del rispetto del patto di stabilità, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in relazione a determinate tipologie di spesa, il controllo sulle società partecipate.

OBIETTIVO DI MANDATO: OM 11006 – La città policentrica della trasparenza e dell'efficienza amministrativa

PREMESSO che il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha riscritto, tra l'altro, la disciplina dei controlli prevista dagli artt. 147 e seguenti del TUEL;

VISTO l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, contemplato nell'art. 3, comma 1, lett. d) del citato D.L. 174/2012, che recita testualmente:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 17.01.2013;

CONSIDERATO che il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.07.2011, integrato con Deliberazione Consiliare n. 1 del 9.01.2013 disciplina, all'art. 75 bis, le predette disposizioni normative, per cui "Il Responsabile del Servizio Finanziario, con cadenza trimestrale, effettua un controllo sugli equilibri finanziari in ordine alla gestione di competenza, alla gestione dei residui, alla gestione di cassa, all'andamento del saldo finanziario rilevante ai fini del Patto di Stabilità e, ai riflessi finanziari e patrimoniali sul bilancio dell'ente dell'andamento della gestione economico-finanziaria delle società partecipate dall'ente";

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 sono stati differiti al 31.07.2014;

RICHIAMATO il Decreto Legge 24.04.2014 n.66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha disposto, tra l'altro, ulteriori riduzioni di spesa corrente;

ACCERTATO, attraverso la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sugli equilibri finanziari relativi al 2° trimestre 2014 - prot. n. 158945 dell'8.07.2014 che, con riferimento alla gestione di competenza, di cassa, dei residui, del rispetto del patto di stabilità e della gestione degli organismi partecipati alla data del 30.06.2014, non si evidenziano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, ma, tuttavia si rileva:

- con riferimento al Patto di Stabilità Interno ed al corretto conseguimento dell'obiettivo stabilito per il 2014, la necessità di intensificare l'attività di monitoraggio dei pagamenti per spese in conto capitale ed una puntuale previsione delle entrate da trasferimenti in conto capitale e da alienazioni che si prevede potranno realizzarsi entro il termine dell'esercizio finanziario 2014 ed idonee iniziative finalizzate alla valorizzazione delle correlate riscossioni;
- con riferimento alle risultanze 2013 ed ai contenuti delle Relazioni Previsionali 2014 delle Società Partecipate, l'adozione delle opportune determinazioni da parte dell'Ente in sede di definizione dello schema di Bilancio 2014/2016;

RICHIAMATE le Direttive della Ripartizione Ragioneria Generale:

- 6.5.2014 n. 110084 inerente prime indicazioni sulla portata delle norme contenute nel D.L. 66/2014;
- 27.5.2014 n. 127396 circa l'esercizio provvisorio del Bilancio 2014 – Attuazione Deliberazione Corte dei Conti Sez.Autonomie n. 23/2013;
- 30.6.2014 n. 151711 concernente ulteriori indicazioni di programmazione e indirizzo in riferimento alla legge n.89/2014 di modifica e conversione del D.L. 66/2014

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori, mediante verbale di asseverazione n. 44 del 15 luglio 2014, unitamente alla suddetta relazione e alle Direttive della Ripartizione Ragioneria Generale n. 110084 del 6.5.2014, n. 127396 del 27.5.2014 e n. 151711 del 30.6.2014 che costituiscono allegato integrante e sostanziale al presente provvedimento, ha attestato la veridicità e la corrispondenza dei dati in essa evidenziati alla documentazione contabile agli atti dell'Ente, e condiviso le considerazioni conclusive, invitando quindi l'Ente all'adozione delle determinazioni del caso;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.L. 174/2012;

VISTO il D.L. 102/2013;

VISTO il D.L. 66/2014;

VISTO il Regolamento dei Controlli Interni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 il responsabile della Ripartizione Ragioneria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, agli atti;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale;

AD UNANIMITA' DEI VOTI espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. DI PRENDERE ATTO:

- della Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al II trimestre 2014 - prot. n. 158945 dell'8.07.2014, redatta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari ai sensi dell'art. 75 bis del vigente Regolamento di Contabilità;

- del Verbale di asseverazione n. 44 del 15.07.2014 alla Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al II trimestre 2014, del Collegio dei Revisori del Comune di Bari;
- delle Direttive della Ripartizione Ragioneria Generale n. 110084 del 6.5.2014, n. 127396 del 27.5.2014 e n. 151711 del 30.6.2014;

allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che, dall'esame della documentazione di cui al punto 1) non emergono situazioni di squilibrio finanziario, tali da richiedere la tempestiva adozione di misure correttive da proporre con urgenza al Consiglio Comunale, ma si rilevano, tuttavia, le seguenti esigenze:
 - con riferimento al Patto di Stabilità Interno ed al corretto conseguimento dell'obiettivo stabilito per il 2014, la necessità che i Responsabili dei Servizi intensifichino l'attività di monitoraggio dei pagamenti per spese in conto capitale ed effettuino una puntuale previsione delle entrate da trasferimenti in conto capitale e da alienazioni che si prevede potranno realizzarsi entro il termine dell'esercizio finanziario 2014 ed intraprendano idonee iniziative finalizzate alla valorizzazione delle correlate riscossioni;
 - con riferimento alle risultanze 2013 ed ai contenuti delle Relazioni Previsionali 2014 delle Società Partecipate, l'adozione delle opportune determinazioni da parte dell'Ente in sede di definizione dello schema di Bilancio 2014/2016;
3. **INCARICARE** i Responsabili dei Servizi di dare attuazione alle prescrizioni contenute nella Relazione sul controllo degli equilibri finanziari al II trimestre 2014, nonché alle direttive della Ripartizione Ragioneria Generale finalizzate alla corretta gestione del Bilancio comunale in esercizio provvisorio, anche con riferimento alle recenti manovre di riduzione delle risorse e della spesa (in ultimo il D.L. 24 aprile 2014 n.66);
4. **TRASMETTERE**, a cura della Ripartizione Ragioneria Generale, il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.



Protoc. 158945
- 8 LUG. 2014

COMUNE DI BARI
Ripartizione Ragioneria Generale

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - II TRIMESTRE 2014

L'anno 2014, il giorno 07 del mese di luglio il sottoscritto Dott. Francesco Catanese, Responsabile della Ripartizione Ragioneria Generale dell'Ente, ha terminato le attività di controllo sugli equilibri finanziari, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla data del

30 Giugno 2014

Nella presente Relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio svolto:

- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità;
- nel rispetto dei principi contabili allegati al DPCM 28.12.2011 che disciplina la sperimentazione concernente i nuovi sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi di cui D.Lgs. 118/2011;

Si premette che il Bilancio di Previsione 2014 non risulta approvato e che, per effetto del Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 tale termine è ulteriormente differito al 31 luglio 2014, ricorrono le condizioni previste dall'art. 163 c.3 del TUEL per le quali, in regime di esercizio provvisorio, gli enti possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, ad esclusione di quelle tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Si consideri, inoltre, che il Comune di Bari, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15.11.2013, risulta ammesso al terzo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili e schemi di bilancio, di cui al D.Lgs. 118/2011 e, pertanto, riguardo all'esercizio provvisorio trovano applicazione le disposizioni contenute al paragrafo 8 del Principio contabile concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28.12.2011, che, tra l'altro, prevedono la gestione degli stanziamenti di spesa presenti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato a cui si riferisce l'esercizio provvisorio che, per il Comune di Bari, è quello 2013/2015 approvato con Deliberazione Consiliare n. 70 del 28.11.2013.

Avendo il Comune di Bari aderito alla fase di sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il Bilancio di previsione 2014/2016 sarà predisposto ed approvato sia secondo i nuovi schemi previsti dal DPCM 28.12.2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, sia secondo gli schemi previsti dal DPR 194/96 che assumono, invece, solo fini conoscitivi.

Nelle more della predisposizione ed approvazione del Documento di programmazione 2014/2016, redatto ai sensi del citato D. Lgs. 118/2011 e, in relazione all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui in corso, la presente relazione ricalca gli schemi e la classificazione previsti dal DPR 194/96.

La costante attività di controllo evidenziata nella presente relazione, volta alla verifica della permanenza degli equilibri, assume valenza significativa soprattutto in termini di competenza e di cassa perché il protrarsi della gestione provvisoria nell'esercizio, ormai consolidata negli anni, non consente una puntuale programmazione ed un coinvolgimento attivo degli organi di Governo e dei Responsabili dei servizi, come sottolineato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nella Delibera n.18 del 12.06.2014.

Tuttavia, con riferimento all'esercizio provvisorio, corre l'obbligo di evidenziare che la Direzione Ragioneria Generale con nota prot. n.285169 del 18.02.2013 ha provveduto a comunicare ai Responsabili dei Servizi che la Giunta Comunale, nell'approvare con proprio atto n. 851 del 13.12.2013 il P.E.G. per il triennio 2013/2015, al fine evitare interruzioni al normale andamento della gestione, ha autorizzato l'operatività del

P.E.G. anche nel corso dell'esercizio provvisorio 2014 nei limiti di cui all'art.163 del D.Lgs. 267/2000 e, fornendo puntuali prescrizioni in capo agli stessi Responsabili dei Servizi.

Nel corso del corrente esercizio finanziario, a seguito delle recenti manovre di finanza pubblica, risultano forniti precisi indirizzi ai Direttori di Ripartizioni, Municipi e di Staff finalizzati ad ottenere risparmio ed efficienza nella spesa pubblica ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità Interno.

In particolare, con Direttiva della Ripartizione Ragioneria Generale del 6.5.2014 prot. n. 110084, che si allega alla presente, i Responsabili dei Servizi sono stati invitati a disporre ogni iniziativa utile alla tempestiva e corretta applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 24 aprile 2014 n.66.

Con successiva Direttiva della Ripartizione Ragioneria Generale del 27.5.2014 prot. n. 127396, allegata alla presente, sono stati forniti ulteriori e puntuali indirizzi ai Responsabili dei Servizi per la corretta gestione durante il protrarsi dell'esercizio provvisorio.

Con ulteriore Direttiva della Ripartizione Ragioneria Generale del 30.06.2014 prot. n. 151711, allegata alla presente, si è provveduto a fornire ai Responsabili dei Servizi ulteriori indicazioni finalizzate al corretto adempimento delle prescrizioni contenute nella Legge 23.06.2014 n. 89 di conversione del DL 66/2014.

Tanto premesso, la prima verifica è stata condotta sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, rispetto alle previsioni 2014 contenute nello schema di Bilancio 2013/2015 approvato con DC n. 70/2013 e assestato con DC 74 e 107 del 2013.

Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa sull'andamento della gestione di competenza, la tabella dimostrativa dell'equilibrio di parte corrente e la tabella dimostrativa dell'equilibrio in conto capitale.

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti al 30.06.2014	Titolo	Stanziamiento	Impegni al 30.06.2014
I	290.680.892,22	61.493.287,10	I	381.980.373,53	264.991.638,84
II	62.717.322,94	35.935.507,33	II	460.314.010,60	693.314,84
III	41.565.719,18	13.985.483,98	III	41.533.474,76	0,00
IV	420.382.512,80	4.370.906,99	IV	62.309.315,00	23.027.982,15
V	68.481.411,75	0,00			
VI	62.309.315,00	23.362.929,23			
Avanzo di amm.ne					
TOTALE	946.137.173,89	139.148.114,63	TOTALE	946.137.173,89	288.712.935,83

La gestione di competenza, in particolare quella relativa alle spese correnti, connotata da un forte grado di rigidità legato in maggior misura alla spesa per le retribuzioni al personale, evidenzia un volume di impegni superiore al valore degli accertamenti registrati alla stessa data. Tale discordanza subisce l'influenza, oltre che della spesa del personale, anche di quella connessa ai contratti pluriennali e alle spese obbligatorie per legge ex art.163 c.1 del D.Lgs.267/2000. Sul versante delle entrate occorre rilevare che le numerose proroghe dei termini di approvazione del Bilancio di previsione non ha consentito, ad oggi, l'adozione dei provvedimenti inerenti le aliquote e le tariffe dei tributi locali, non consentendo, quindi, di accertare le somme relative ai principali tributi che costituiscono la fonte primaria di entrata del bilancio comunale. Le stesse motivazioni trovano corrispondenza circa il mancato impiego delle entrate in conto capitale poiché, non essendo stato adottato ed approvato il Piano delle opere pubbliche 2014/2016, allegato al bilancio di previsione, l'art. 128 del D. Lgs.163/2006 vieta l'effettuazione di spese d'investimento.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti competenza al 30.06.2014	Titolo	Stanziamiento	Impegni competenza al 30.06.2014
I	290.680.892,22	61.493.287,10	I	381.980.373,53	264.991.638,84
II	62.717.322,94	35.935.507,33	III	41.533.474,76	0,00
III	41.565.719,18	13.985.483,98			
IV (maggiori entrate destinate all'estinzione di mutui)					
TOTALE	394.963.934,34	111.414.278,41	TOTALE	423.513.848,29	264.991.638,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti al 30.06.2014	Titolo	Stanziamiento	Impegni al 30.06.2014
IV	420.382.512,80	4.370.906,99	II	460.314.010,60	693.314,84
V (al netto di anticipazioni di tesoreria)	37.493.997,80	0,00			
TOTALE	457.876.510,60	4.370.906,99	TOTALE	460.314.010,60	693.314,84

Per quanto concerne gli equilibri di parte capitale, gli impegni assunti a tutto il 30.06.2014 si riferiscono esclusivamente alla restituzione del contributo M.S.E. per lo sviluppo imprenditoriale L.266/97 e all'impiego del contributo ricevuto dall'UE per la progettazione e la realizzazione di una strada camionale in variante al PRG per il collegamento del porto di Bari con la viabilità extraurbana. Le ragioni, inoltre, della eccedenza degli accertamenti rispetto agli impegni riscontrata, sono connesse con l'avvenuta contabilizzazione di entrate in conto capitale a destinazione vincolata. I dati innanzi riportati confermano che risultano rispettate le prescrizioni contenute all'art. 203 del D.Lgs. 267/2000 che ammettono il ricorso all'indebitamento solo se risulta approvato il bilancio annuale di previsione nel quale sono incluse le relative previsioni, ed approvato altresì il Rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE RESIDUI

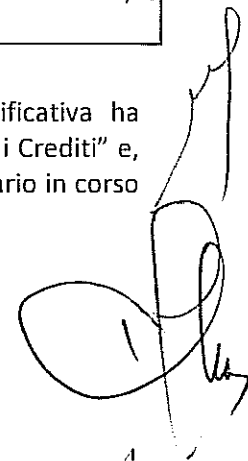
Per quanto attiene la gestione dei residui 2013 e precedenti, dai dati di seguito riportati non emergono situazioni di squilibrio finanziario:

GESTIONE RESIDUI					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Residui attivi (Dati cons.2013)	Residui attivi al 30.06.2014	Titolo	Residui passivi (Dati cons.2013)	Residui passivi al 30.06.2014
I	203.071.965,72	158.012.958,90	I	189.728.937,02	56.667.113,03
II	37.606.204,77	31.946.345,42	II	330.327.431,72	115.460.068,37
III	67.934.244,90	61.777.783,47	III	0,00	0,00
IV	136.192.220,09	117.300.634,51	IV	37.113.281,75	31.791.730,98
V	52.104.178,40	46.618.522,40			
VI	47.378.722,15	42.817.701,72			
TOTALE	544.287.536,03	458.473.946,42	TOTALE	557.169.650,49	203.918.912,38

I valori della suesposta tabella si riferiscono ai residui attivi e passivi finali 2013 contenuti nello schema del Rendiconto di gestione 2013, in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale, che ha recepito l'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi svolta dai Responsabili delle diverse strutture comunali ai sensi dell'art.228 comma 3 del TUEL. I dati al 30.06.2014, invece, tengono conto dell'attività gestionale condotta sino a tale data e degli effetti connessi con le risultanze delle operazioni di riaccertamento straordinario contemplato dall'art. 14 del DPCM 28.12.2011. Quest'ultima disposizione prevede che, per gli enti che partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, a partire dal primo esercizio, il 2014 per il Comune di Bari, venga condotta un'operazione di riaccertamento straordinario a valere sui residui attivi e passivi al 01/01/2014 i cui esiti dovranno essere recepiti con deliberazione di G.C., sentito il parere dei Revisori, da approvarsi nella stessa giornata in cui è approvato il Rendiconto di gestione 2013, immediatamente dopo la deliberazione consiliare così come previsto dal paragrafo 9.3. del Principio Contabile concernente la Contabilità Finanziaria allegato al DPCM 28/12/2011;

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
Residui da riscuotere al 31.12.2013	203.071.965,72	37.606.204,77	67.934.244,90	136.192.220,09	52.104.178,40	47.378.722,15
Residui riscossi	44.093.654,24	2.062.117,41	5.931.563,66	1.193.756,27	5.485.656,00	1.614.069,46
Residui riaccertati	-965.352,58	-3.597.741,94	-224.897,77	-17.697.829,31		-2.946.950,97
Residui da riscuotere al 30.06.2014	158.012.958,90	31.946.345,42	61.777.783,47	117.300.634,51	46.618.522,40	42.817.701,72

Dall'esame della movimentazione dei residui attivi, si evince che la variazione più significativa ha interessato quelli del titolo IV "Entrate da Alienazioni, Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti" e, come si è detto, le risultanze al 30.6.2014 tengono dell'operazione di riaccertamento straordinario in corso di formale approvazione da parte della Giunta Comunale.



MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI PASSVI				
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
Residui da pagare al 31.12.2013	189.728.937,02	330.327.431,72		37.113.281,75
Residui pagati	45.175.668,21	24.136.949,51		3.073.472,88
Residui riaccertati	-87.886.155,78	-190.730.413,84		-2.248.077,89
Residui da pagare al 30.06.2014	56.667.113,03	115.460.068,37		31.791.730,98

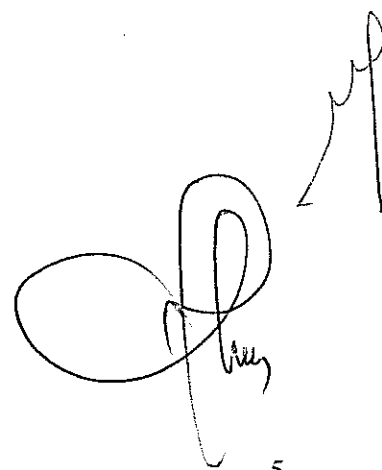
Anche per i residui passivi valgono le considerazioni in precedenza esposte. Occorre precisare, inoltre, che il valore suindicato, se da un lato risente dell'operazione di riaccertamento straordinario in corso di approvazione che mira a rappresentare, il più possibile, la dimensione reale dei debiti contratti dall'Ente, dall'altro indica un volume influenzato dai vincoli dettati dal Patto di stabilità interno. Per quanto concerne i residui passivi iscritti nel Titolo II, si sta provvedendo ad effettuare tutti i pagamenti legati ai decreti "sblocca-debiti" adottati dal Governo esclusi dai vincoli imposti dal Patto e quelli per i quali le obbligazioni sono giunte a scadenza, nel rispetto dei citati vincoli. Detti pagamenti sono quantificati in € 1,887 milioni per debiti in c/capitale al 31.12.2013 certi liquidi ed esigibili (Legge di stabilità 2014 art.1 c.535) e in € 2,137 milioni per spese di investimento al 31.12.2012 ai sensi della L.147/2013 art.1 comma 546.

3) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

Come rilevato nel I trimestre, anche nel periodo di riferimento la gestione di cassa ha risentito fortemente delle disposizioni legislative che, rinviando i termini di approvazione dei bilanci degli enti locali e dei tributi ad esso connessi, condizionano la politica fiscale dell'Ente.

La Direzione Ragioneria Generale, nel proseguire l'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese, soprattutto di quelle che hanno un vincolo di destinazione, non ha evidenziato criticità tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio. Infatti la cospicua consistenza iniziale di cassa consente all'Ente di poter fronteggiare, nonostante la temporanea diminuzione delle entrate, gli impegni assunti per i fini istituzionali e mantenere attivo il saldo di cassa.

In ogni caso, il fondo di cassa rilevato dalle scritture contabili dell'Ente al 30.06.2014 trova coincidenza con quello risultante, alla stessa data, dalle scritture contabili risultanti alla Tesoreria.



REVERSALI DI INCASSO E MANDATI DI PAGAMENTO			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all' 1.01.2014			177.714.667,71
Entrate titolo I	61.174.338,33	44.093.654,24	105.267.992,57
Entrate titolo II	16.069.414,27	2.062.117,41	18.131.531,68
Entrate titolo III	4.194.751,54	5.931.563,66	10.126.315,20
Totale titoli I, II, III (A)	81.438.504,14	52.087.335,31	133.525.839,45
Spese titolo I (B)	104.682.584,51	45.175.668,21	149.858.252,72
Rimborso prestiti (C) di cui:	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>			0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			0,00
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-23.244.080,37	6.911.667,10	-16.332.413,27
Entrate titolo IV	4.063.479,30	1.193.756,27	5.257.235,57
Entrate titolo V di cui:	0,00	5.485.656,00	5.485.656,00
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			0,00
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>			0,00
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>		5.485.656,00	5.485.656,00
Totale titoli IV, V (E)	4.063.479,30	6.679.412,27	10.742.891,57
Spese titolo II (F)	3.544.333,80	24.136.949,51	27.681.283,31
Differenza di parte capitale (G=E-F)	519.145,50	-17.457.537,24	-16.938.391,74
Entrate titolo VI	9.101.898,85	1.614.069,46	10.715.968,31
Spese titolo IV	8.205.677,55	3.073.472,88	11.279.150,43
Fondo di cassa al 30.06.2014			143.880.680,58

Alla luce delle considerazioni in precedenza illustrate, i valori esposti nel prospetto di cui sopra evidenziano una riduzione del fondo di cassa al 30.06.2014, rispetto a quello iniziale. Altrettanto si era registrato nel trimestre precedente, diretta conseguenza del consolidamento delle spese ricorrenti o non frazionabili in dodicesimi per le quali non sono state registrate le corrispondenti entrate correnti. Si sottolinea, tuttavia, il persistente saldo positivo di cassa dell'Amministrazione Comunale.

CONCILIAZIONE SALDO DI CASSA PRESSO L'ENTE / SALDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE	
Fondo iniziale di cassa	(A) 177.714.667,71
Reversali in c/residui emesse al 30/06/2014	60.380.817,04
Reversali in c/competenza emesse al 30/06/2014	94.603.882,29
Totale	(B) 154.984.699,33
Totale generale (A+B)	(C) 332.699.367,04
Mandati c/residui emessi al 30/06/2014	72.386.090,60
Mandati c/competenza emessi al 30/06/2014	116.432.595,86
Totale	(D) 188.818.686,46
Saldo di cassa secondo le scritture dell'Ente al 30/06/2014(C-D)	(E) 143.880.680,58
RETTIFICHE	
Sospesi in attesa di reversale	+ 7.578.824,51
Sospesi in attesa di mandato	- 13.853.832,19
Reversali da regolare (inestinte)	- 201.208,72
Mandati da regolare (inestinti)	+ 551.861,40
Reversali non contabilizzate dal Tesoriere (Reversali emesse - Reversali registrate + Reversali restituite)	- 2.003.329,14
Mandati non contabilizzati dal Tesoriere (Mandati emessi - Mandati registrati + Mandati restituiti)	+ 3.388.625,08
Saldo di cassa al 30/06/2014 coincidente con quello risultante presso il Tesoriere	139.341.621,52

Dall'esame dei dati suesposti e delle considerazioni espresse sull'andamento della gestione di cassa si rileva che il Comune di Bari, anche in conseguenza di una oculata gestione di Bilancio, ha un elevato grado di solvibilità e non si trova nelle condizioni di dover fare ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Inoltre, a tutto il periodo di riferimento, non ha fatto utilizzo di entrate a specifica destinazione.

4) ANDAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO TRA ENTRATE E SPESE RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E DELLE SPESE SOGGETTE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO	
Entrate correnti (accertamenti)	111.414.278,41
Spese correnti (impegni)	264.991.638,84
Saldo finanziario di parte corrente	-153.577.360,43
Entrate Tit. IV (riscossioni)	5.257.235,57
Spese Tit. II (pagamenti)	27.681.283,31
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi della L.183/2011 art.31 comma 9 bis	1.887.079,00
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi della L.147/2013 art.1 comma 546	2.137.000,00
Saldo finanziario di parte capitale	-18.399.968,74
Saldo finanziario di competenza mista	-171.977.329,17
Obiettivo anno 2014 (Enti in sperimentazione)	7.234.000,00
Differenza	-179.211.329,17

L'obiettivo 2014 cui il Comune di Bari deve tendere, ha subito dei miglioramenti rispetto allo stesso trasmesso in data 31.03.2014 alla Ragioneria Generale dello Stato, per effetto degli spazi finanziari concessi:

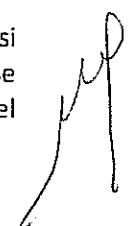

- Patto Orizzontale Nazionale per € 375.000 (Decreto Legge n. 16/2012 art. 4-ter commi 1-7)
- Patto Regionale Verticale Incentivato per € 3.051.000 (Legge 228/2012 art.1 commi 122 e segg.)

La concessione degli spazi finanziari testé descritti, notevolmente inferiori rispetto all'importo richiesto, consentirà un leggero allentamento dei vincoli del patto anche se, ai fini di quello Nazionale, il Comune di Bari dovrà restituire nei due esercizi finanziari successivi le stesse somme attraverso un peggioramento degli obiettivi relativi agli anni di competenza.

I dati esposti nel prospetto, sull'andamento del saldo finanziario, evidenziano un elevato scostamento tra il saldo finanziario e l'obiettivo 2014. Tuttavia, come si è avuto modo di evidenziare nelle pagine precedenti, la gestione corrente del Bilancio risulta fortemente condizionata -sul versante delle entrate- del differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio 2014 e della conseguente approvazione delle aliquote e delle tariffe dei principali cespiti di entrata.

Quindi, a titolo esemplificativo, tra gli accertamenti di competenza al 30.06.2014, non sono presenti quelli relativi alla TARI, TASI ed alla 2^a rata dell'IMU.

Ciononostante, in considerazione dell'elevato volume dei pagamenti del titolo II a tutto il 30.06.2014, si rende necessario proseguire con attenzione al monitoraggio della dinamica delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno e contingentare, se strettamente necessario, i pagamenti del titolo II del 2° semestre 2014.



In ossequio ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art.5, c.2 D.L.95/2012, dall'art.1 del D.L 101/2013, e dal DL 66/2014, e viste le sentenze della Corte Costituzionale nn.139 e 173/2012 si riporta di seguito tabella riepilogativa dei limiti per l'anno 2014:

SPESE PER ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 30.06.2014
Studi e consulenze (limite 2013)	19.587,85	80%	15.670,28	13.211,38
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.782,60	80%	45.556,52	33.102,30
Sponsorizzazioni		100%		0,00
Missioni	95.722,85	50%	47.861,43	22.979,65
Formazione	790.263,00	50%	395.132,00	29.323,00
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture *	109.128,41	30%	32.738,52	12.575,93
TOTALE	1.242.484,71		536.958,75	111.192,26

* Al netto degli impegni pluriennali derivanti da contratti assunti prima dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012

SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 30.06.2014
Mobili e arredi*	356.761,14	80%	71.352,33	0,00
TOTALE	356.761,14		71.352,33	0,00

* Se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co.141 dell'art.1 della Legge n.228/2012, come modificato dall'art.18, co.8-septies, del DL n.69/2013)

Le spese evidenziate sopra, nel loro complesso, rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica.

5) SOCIETA' PARTECIPATE

Nelle more dell'approvazione del Rendiconto di gestione e del predisponendo Bilancio di previsione, dall'esame dei bilanci delle società interamente partecipate dall'Ente e dalle Relazioni previsionali pervenute, si rileva che, oltre all'AMGAS SpA che fa rilevare ormai nel tempo una situazione patrimoniale nettamente in attivo, anche per l'AMIU si registra un risultato di gestione positivo sia per il 2012 che per il 2013. A tal proposito, questa Direzione ha già richiesto alle competenti strutture comunali di porre in essere tutte le azioni atte a introitare e quindi imputare al predisponendo bilancio i relativi utili, incrementando così il volume delle entrate comunali che, allo stato attuale, risentono dei tagli operati con le manovre di finanza pubblica.

Particolare attenzione è rivolta, inoltre, alla verifica del rispetto dei limiti della spesa del personale, soprattutto di quella relativa alla società AMIU SpA, in virtù dell'acquisizione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comune di Foggia, per il quale si è provveduto ad assorbire il personale ivi impiegato.

Dalla verifica della situazione debiti/crediti, in particolare dalle note asseverate dagli organi di revisione delle società e dell'Ente, allegate al Rendiconto di gestione 2013 in corso di approvazione, non si evidenziano particolari situazioni di disallineamento delle poste contabili iscritte.

Tuttavia, nelle more che i Responsabili dei Servizi competenti per materia definiscano alcune situazioni di disallineamento, con l'approvazione dello schema di Rendiconto 2013 si è provveduto ad accantonare quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013.

Per quel che attiene la programmazione 2014, dalle numerose comunicazioni della Ripartizione Enti Partecipati acquisite agli atti della Ragioneria Comunale, si rileva solo per la Società Amtab Spa la necessità di incrementare sul Bilancio 2014/2016 il capitolo relativo al corrispettivo per il trasporto pubblico locale, e l'esigenza di procedere ad una ricapitalizzazione. Per tale ultimo aspetto, stante l'attuale carenza informativa documentale, il predetto ufficio ha comunicato di non essere in grado di esprimersi sull'operazione che dovrà avvenire in base alle risultanze del piano industriale. da redigersi a cura di AMTAB S.p.A. . In ogni caso, occorrerà valutare, tra l'altro, la sopportabilità di tali operazioni in termini di impatto sul Bilancio dell'Ente.

Infine, relativamente all'obbligo di presentazione delle Relazioni Previsionali da part delle Società in house, si prende atto della nota prot.149646 del 26/06/2014 della Ripartizione Enti Partecipati, con la quale si sollecita alle Società AMIU Puglia S.p.A., AMTAB S.p.A. e Bari Multiservizi S.p.A. la trasmissione delle predette Relazioni e si evidenzia che il mancato adempimento finisce per rallentare la tempestiva adozione dei documenti di programmazione da parte dell'Ente.

CONCLUSIONI

Dalle verifiche come sopra effettuate, da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, sulla scorta dei dati preconsuntivi rilevati dalle scritture contabili dell'Ente, si evidenzia un elevato grado di rigidità della spesa corrente che riduce sensibilmente l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del Bilancio, ed un ridotto volume di accertamenti di entrate correnti per via del rinvio dei termini di approvazione del Bilancio e, quindi, anche delle aliquote e tariffe dei principali cespiti di entrata. Tuttavia non si rilevano, alla data del 30/06/2014, situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari del Bilancio in corso di predisposizione. Con riferimento al Patto di Stabilità Interno, ed al corretto conseguimento dell'obiettivo stabilito per il 2014, invece, il volume di pagamenti per spese in conto capitale, effettuati a tutto il 30 giugno 2014, richiede un attento monitoraggio ed una puntuale previsione delle riscossioni da trasferimenti in conto capitale e alienazioni che si prevede potranno realizzarsi entro il termine dell'esercizio finanziario. Rimane, infine, in capo all'Ente la necessità di assumere, in sede di definizione dello schema di Bilancio 2014, le opportune determinazioni con riferimento alle risultanze finali 2013 ed ai contenuti delle Relazioni previsionali 2014/2016, in corso di predisposizione, di tutte le società partecipate dall'Ente ed in particolar modo quelle di AMTAB SpA e di AMIU SpA.

La presente Relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'acquisizione entro cinque giorni del parere prescritto dall'art.75 bis del Regolamento di Contabilità. Ad avvenuta acquisizione del predetto parere, sarà trasmessa al Sindaco, alla Giunta, e al Segretario Generale.

Bari, li 07 luglio 2014

Settore Bilancio e-AA.GG. 1

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Ninni



IL DIRETTORE

Dott. Francesco Catanese



VERBALE DI ASSEVERAZIONE n. 44

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di luglio presso la sede della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Michele Cea (Presidente);

Dott. Giovanni Ladisa (Componente);

Prof. Nunzio Angiola (Componente).

Il Collegio prende atto che in data odierna è stata trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale la nota prot. n. 162949 datata 14.07.2014 contenente la Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al II trimestre 2014, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012. La predetta Relazione sul monitoraggio degli equilibri finanziari al 30.06.2014 è stata redatta dal Dott. Francesco Catanese, in qualità di Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari.

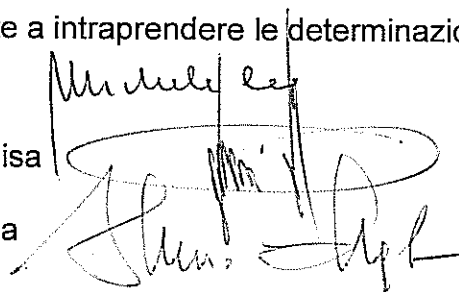
Il Collegio, esaminato il contenuto della predetta Relazione, attesta che le informazioni di natura contabile ed amministrativa, nella stessa contenute, sono state riportate in modo veritiero e corrispondenti alla documentazione presentata ai revisori dei conti ed agli atti dell'Ente.

Infine il Collegio condivide le considerazioni riportate nel paragrafo "conclusioni" della Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al II trimestre 2014 e pertanto invita l'Ente a intraprendere le determinazioni conseguenziali.

Dott. Michele Cea

Dott. Giovanni Ladisa

Prof. Nunzio Angiola





COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.: 110084
Risposta a nota:
Allegati:

Bari, - 6 MAG. 2014

e, p.c.:

Ai Sigg.ri Direttori di Ripartizione
Ai Sigg.ri Direttori di Circoscrizione
Ai Sigg.ri Direttori di Staff
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori
LORO SEDI

OGGETTO: Prime indicazioni sulla portata delle norme contenute nel D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Com'è noto sulla G.U. Serie Generale n. 95 del 24/04/2014 risulta pubblicato il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 rubricato "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

In considerazione delle numerose prescrizioni in capo alle Amministrazioni Pubbliche finalizzate ad ottenere risparmio ed efficienza della spesa pubblica si ritiene utile trasmettere, compiegata alla presente, nota di lettura sulle norme di interesse per i Comuni predisposta dall'Anci.

Si richiama l'attenzione, in particolare, sulle seguenti disposizioni:

- Art. 8, comma 8, lett.a) che, al fine di assicurare il concorso delle PP.AA. alla riduzione della spesa di beni e servizi, autorizza le stesse, a decorrere dal 24/04/2014, a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi;
- Art. 14 che prevede il contenimento della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Art. 15 che prevede il contenimento della spesa per autovetture;
- Art. 22 che prevede riduzione delle agevolazioni concesse alla ruralità, sia ai fini IVA che ai fini IMU;
- Art. 23 che prevede il riordino e la riduzione delle spese di aziende, istituzioni e società controllate dalle amministrazioni locali;
- Art. 24 che contiene disposizioni in materia di contenimento delle spese per locazione passiva e per la manutenzione di immobili;
- Art. 26 che disciplina le modalità di pubblicazione degli avvisi e bandi pubblici;
- Art. 47 che disciplina il concorso delle Province, delle Città Metropolitane e dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica.

Tanto premesso, si invitano le SS.LL. a disporre ogni iniziativa utile alla tempestiva e corretta applicazione di tutte le disposizioni contenute nel predetto DL 66/2014 ponendo massima attenzione a quelle finalizzate al contenimento di alcune voci di spesa, anche in considerazione delle correlate riduzioni di trasferimenti che specifici decreti attuativi si apprestano a determinare in capo all'Ente.

Settore Bilancio e AA.GG.

IL DIRIGENTE

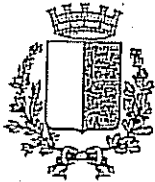
Dot. Giuseppe Mirri

IL DIRETTORE

Dot. Francesco Catanese

Corso Vittorio Emanuele II, 113 70122 - Bari - tel. 080/5773530 - fax 080/5773537 - dir.ragioneria@comune.bari.it
ragioneria.comunebari@pec.rupar.puglia.it

circolare su DL 24.04.2014 N. 66doc



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.: 127396
Risposta a nota:
Allegati:

Bari, 27 MAG. 2014

e, p.c.:

Ai Sigg.ri Direttori di Ripartizione
Ai Sigg.ri Direttori di Municipio
Ai Sigg.ri Direttori di Staff
Ai Sigg.ri Assessori
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori
LORO SEDI

OGGETTO: Esercizio provvisorio del Bilancio 2014. Attuazione deliberazione Sezione delle Autonomie n. 23/2013. **DIRETTIVA.**

Com'è noto, a causa della indisponibilità di dati certi in ordine alle effettive risorse finanziarie disponibili, in attesa anche della definizione del provvedimento con il quale si devono stabilire, per l'anno 2014, i criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, il Ministero dell'Interno con Decreto del 29 aprile 2014 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014 al 31 luglio 2014.

Sino a tale data, conseguentemente, la gestione del Bilancio è disciplinata dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 9 del vigente Regolamento di Contabilità che autorizzano l'effettuazione di spese per ciascun intervento in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, nonché quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

A tal proposito, con nota prot. n. 285169 del 18/12/2013 si è provveduto a comunicare alle SS.LL. che la G.C. con l'approvazione del PEG (deliberazione G.C. n. 851 del 13/12/2013) per il triennio 2013/2015 integrato con il Piano dettagliato degli obiettivi/Piano della Performance 2013/2015, al fine di evitare interruzioni al normale andamento della gestione, ha autorizzato l'operatività del predetto PEG 2013/2015 anche nell'eventuale fase di esercizio provvisorio secondo limiti e modalità innanzi esposti.

Inoltre, con la medesima deliberazione le SS.LL., sono state incaricate dell'osservanza delle norme sul Patto di Stabilità Interno, nonché del raggiungimento dei relativi obiettivi con interventi finalizzati a:



COMUNE DI BARI

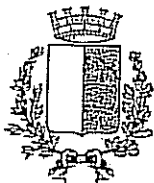
Ripartizione Ragioneria Generale

- a) convenire con i creditori tempi per i pagamenti di spese in conto capitale a 60 giorni dalla data di consegna dei beni e/o dalla data di ultimazione dei lavori, previa presentazione di regolare fattura, rappresentando agli stessi come le regole del Patto di Stabilità sono talmente rigide da determinare l'immediato blocco dei pagamenti nel caso di rischio di sfioramento, il tutto pur in presenza di una programmazione dei pagamenti da parte degli uffici;
- b) acquisti di beni e servizi secondo le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successive modificazioni, all'art. 1, commi 159 e 160 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'art. 1, comma 449 della legge 27/12/2006 n. 296 e all'art. 1 del D.L. n. 95 del 6/7/2012, all'art. 6 del D.L. 179/2012;
- c) gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese in conto capitale ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza e in conto residui;
- d) rispetto, da parte di ciascun Responsabile di Servizio competente per materia, delle prescrizioni contenute nel D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e s.m.i. "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e ss.mm.ii., nel D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e, nella L. 228/2012 "Legge di stabilità 2013".

Tanto premesso, nel reiterare le prescrizioni in capo alle SS.LL. finalizzate alla corretta gestione del Bilancio provvisorio 2014 ex art. 163 del TUOEL e all'adozione di idonei interventi tesi ad assicurare il rispetto delle misure indicate nelle lettere a, b, c e d innanzi specificate, corre l'obbligo di fornire ulteriori precisazioni dal momento che la gestione per dodicesimi rischia di operare su parametri sovradimensionati a fronte degli ulteriori tagli previsti dalle recenti manovre di finanza pubblica, e di un rilevante grado di incertezze sulle entrate proprie di natura tributaria (IMU, TARI, TASI).

In primo luogo, poiché il Comune di Bari ha aderito al terzo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili e schemi di Bilancio approvati con DPCM 28/12/2011, si raccomanda alle SS.LL. di attenersi - nell'adozione dei provvedimenti di impegno di spesa - alle limitazioni previste dall'art. 163 del TUOEL come integrate dal paragrafo 8 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al DPCM 28/12/2011 che si invita ad approfondire integralmente.

Avendo, poi, avuto modo di constatare nelle determinazioni dirigenziali di autorizzazione alla spesa adottate dalle SS.LL. un eccessivo ricorso ad **attestazioni** sulla sussistenza di requisiti in deroga ai limiti di cui all'art. 163 del TUOEL come integrato dal paragrafo 8 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si raccomanda alle SS.LL. la massima cautela anche in considerazione della particolare attenzione che la Corte dei Conti è andata recentemente assumendo al riguardo (Deliberazione Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 23 del 14/10/2013).



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

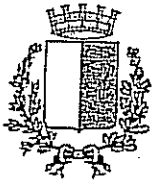
Infine, facendo seguito alla Circolare prot. 110084 del 06/05/2014 si raccomanda il puntuale adempimento delle misure contenute nel DL 24 aprile 2014, n. 66 finalizzate ad ottenere risparmi ed efficienza della spesa pubblica, risparmio che non rimarrà nella disponibilità dell'Ente ma, nella migliore delle ipotesi, corrisponderà ad una correlata riduzione della dotazione del Fondo di Solidarietà da iscrivere tra le entrate del Bilancio 2014.

Tra queste, solo per citarne alcune:

- l'obbligo previsto all'art. 8, c.8, lett. a) di riduzione dal 24/04/2014 degli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi (la norma non prevede eccezioni) nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi;
- l'obbligo di assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto l'acquisto o la fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/04/2014, non siano inferiori a quelli derivati o derivabili, dalla riduzione di cui alla lettera a), e comunque non siano inferiori ai prezzi di riferimento o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A.;
- l'obbligo di contenimento della spesa per incarichi di consulenza e CO.CO.CO stabilito dall'art. 14;
- l'obbligo di contenimento della spesa per autovetture stabilito dall'art. 15.

In conclusione, ferma restando l'autorizzazione dei Responsabili di Servizio in indirizzo alla gestione provvisoria del PEG 2014 disposta dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 851 del 13/12/2013, si riassumono di seguito le specifiche attività in capo alle SS.LL. con valore vincolante e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza:

- a) convenire con i creditori tempi per i pagamenti di spese in conto capitale a 60 giorni dalla data di consegna dei beni e/o della data di ultimazione dei lavori, previa presentazione di regolare fattura, rappresentando agli stessi come le regole del Patto di Stabilità sono talmente rigide da determinare l'immediato blocco dei pagamenti nel caso di rischio di sfioramento, il tutto pur in presenza di una programmazione dei pagamenti da parte degli uffici;
- b) acquisti di beni e servizi secondo le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successive modificazioni, all'art. 1, commi 159 e 160 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'art. 1, comma 449 della legge 27/12/2006 n. 296 e all'art. 1 del D.L. n. 95 del 6/7/2012, all'art. 6 del D.L. 179/2012;
- c) gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese in conto capitale ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza e in conto residui;
- d) rispetto, da parte di ciascun Responsabile di Servizio competente per materia, delle prescrizioni contenute nel D.L. 31 maggio 2010 n.78 e ss.ms.si., nel D.L. 6 luglio 2012 n. 95, nella L. 228/2012 "Legge di stabilità 2013" e da ultimo nel DL 24 aprile 2014, n. 66;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

- e) gestione del PEG provvisorio 2014 in dodicesimi nei limiti previsti dall'art. 163 del TUOEL come integrato dal paragrafo 8 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. **La sussistenza dei requisiti che consentono il non assoggettamento a limitazione delle spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente dovrà risultare da specifica attestazione da inserire in ciascun provvedimento di autorizzazione alla spesa** avendo cura di dettagliare rispettivamente i precisi riferimenti normativi, le ragioni che non consentono il pagamento frazionato in dodicesimi, le cause che determinerebbero danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. I provvedimenti dirigenziali privi delle succitate attestazioni e dei correlati presupposti saranno restituite al Responsabile che li ha adottati per le opportune integrazioni;
- f) l'obbligo previsto all'art. 8, c.8, lett. a), del DL 66/2014 di riduzione dal 24/04/2014 degli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi (la norma non prevede eccezioni) nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi;
- g) l'obbligo previsto all'art. 8, c.8, lett. b), del DL 66/2014 di assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto l'acquisto o la fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/04/2014, non siano inferiori a quelli derivati o derivabili dalla riduzione di cui alla lettera a), e comunque non siano inferiori ai prezzi di riferimento o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A.;
- h) l'obbligo di ulteriore contenimento della spesa per incarichi di consulenza, CO.CO.CO ed autovetture stabilito dagli artt. 14 e 15 del DL 66/2014.

Si invitano i Responsabili di Servizi in indirizzo ad assicurare la piena attuazione della presente Direttiva.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Settore Bilancio e AA.GG.

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Ninni

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Catanese



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

Prile N. PROT.: 151711
Risposta a nota:
Allegati:

Bari, 30 GIU. 2014

e, p.c.:

Ai Sigg.ri Direttori di Ripartizione
Ai Sigg.ri Direttori di Municipio
Ai Sigg.ri Direttori di Staff
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Generale
LORO SEDI

OGGETTO: Conversione in legge del DL 24 aprile 2014 n. 66.

Facendo seguito alle Direttive fornite da questa Direzione con nota prott. 110084 del 06/05/2014 e 127396 del 27/05/2014, nonché alla Direttiva del Segretario Generale prot. 147915 del 24/06/2014, si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 143 del 23/06/2014 risulta pubblicato il testo del DL 24 aprile 2014, n. 66, coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89.

In considerazione delle numerose prescrizioni in capo alle Amministrazioni Pubbliche finalizzate ad ottenere risparmio ed efficienza della spesa pubblica, si ritiene utile richiamare l'attenzione delle SS.LL. su alcune disposizioni introdotte in sede di conversione che di seguito di riportano:

- Art. 4, comma 12-bis, che sostituendo il comma 2 bis dell'art. 18 del DL 25 giugno 2008, n. 112, prevede per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale o totale o di controllo, l'obbligo di attenersi al principio di riduzione dei costi del Personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tale proposito è previsto che l'Ente controllante adotti un proprio atto di indirizzo, e le aziende speciali, le istituzioni e le società correlati provvedimenti attuativi;
- Art. 12, quater, che prevede semplificazioni in materia di TASI;
- Art. 8, comma 8 dove risulta soppressa la lettera b;
- Art. 9, rubricato "Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregati e prassi di riferimento, che risulta soppresso;
- Art. 23, che prevede il riordino e la riduzione delle spese di aziende, istituzioni e società controllate dalle amministrazioni locali;
- Art. 24, comma 2 bis, che prevede la facoltà di recesso delle PP.AA. dei contratti di locazione di Immobili, fermo restando le confermate modifiche dell'art. 3, comma 3, del DL 95/2012, che anticipa al prossimo 1° luglio 2015, anche per gli Enti locali, la riduzione dei canoni per contratti di locazione passiva aventi ad oggetto Immobili ad uso Istituzionale;
- la conferma all'art. 48 dell'esclusione per gli anni 2014 e 2015 sul saldo finanziario utile alla verifica del Patto di Stabilità Interno, delle spese sostenute dai Comuni per interventi di Edilizia Scolastica. I Comuni beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati con DPCM in corso di emanazione.

./.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

Tanto premesso, si invitano le SS.LL. a disporre ogni iniziativa utile alla tempestiva e corretta applicazione delle suesposte disposizioni normative, in modo da assicurare un obiettivo concorso alla salvaguardia degli equilibri del Bilancio comunale, anche durante il prolungato protrarsi dell'esercizio provvisorio.

Si evidenzia, infine, che la presente al pari delle precedenti Direttive in premessa richiamate, costituisce strumento provvisorio di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa finalizzata al conseguimento dei principali obiettivi stabiliti dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con la recente deliberazione n. 18 del 12/06/2014, in attesa della definitiva approvazione del Bilancio di Previsione.

Settore Bilancio e AA.GG.

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Minni

IL DIRETTORE

Dott. Francesco Catanese



Ripartizione Ragioneria Generale

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2014/00408

del 17 LUGLIO 2014

**OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
AL 30 GIUGNO 2014. PRESA D'ATTO.**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Favorevole

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI
AI SENSI DI LEGGE.**

Bari, 17/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
AL 30 GIUGNO 2014. PRESA D'ATTO.

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, li 17/07/2014

Il responsabile

Francesco Catanese

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Favorevole

Bari, li 17/07/2014

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Francesco Catanese

3) Parere di regolarità contabile:

Favorevole

Bari, li 17/07/2014

Il Direttore di Ragioneria

Francesco Catanese

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per ____ giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>